SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Sturascarichi

Numero del materiale 207572 / 207573

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Sturascarichi

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Detergente, Aerosol

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Permapack AG
Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51
CAP, Luogo: 9401 Rorschach
Svizzera
Telefono: +41 71 844 12 12
Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Anwendungstechnik,
Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox. Informationszentrum, Zürich,
Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Aerosol 3; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)

Avvertenza: **Attenzione**

Indicazioni di pericolo:	H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
	P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3 Altri pericoli

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-0000019758-54-xxxx CE N. 471-480-0 CAS 29118-24-9	1,3,3,3-Tetrafluoro-1-propene Liquef. Gas; H280.	95 - 100 %
CE N. 204-696-9 CAS 124-38-9	Biossido di carbonio (anidride carbonica) Press. Gas (Comp.); H280.	1 - 2,5 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto. In caso di malesseri consultare un medico.
Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo:

In caso di contatto con la pelle, sciacquare con acqua calda. In caso di irratizioni della pelle consultare un medico.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti.
Successivamente consultare un oculista.

Ingestione: Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica).
In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Schiuma resistente all' alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori.
Inoltre possono verificarsi: Fluoruro di idrogeno, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:
Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni: Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.
Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.
Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.
In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione.
Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Evitare l' insinuarsi d' acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.
I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto tra le sostanze.
Eliminare ogni fonte di accensione se non c’è pericolo. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).
Ripulire bene le superfici circostanti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Indossare attrezzatura di protezione adatta.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Assicurare una ventilazione sufficiente durante e dopo l'uso per impedire l'accumulazione di vapore.
Gas criogeno. Causa a contatto con la pelle ustioni da freddo o congelamenti.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel recipiente originale.
Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
Conservare contenitore in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
29118-24-9	1,3,3,3-Tetrafluoro-1-propene	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	4.700 mg/m³; 1.000 ppm
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	9.400 mg/m³; 2.000 ppm
124-38-9	Biossido di carbonio (anidride carbonica)	Europa: IOELV: TWA	9.000 mg/m³; 5.000 ppm
		Svizzera: Valore limite a lungo tempo	9.000 mg/m³; 5.000 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Protezione per le mani: In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto:
Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374:1.
Materiale dei guanti: PVA (polivinilalcol)
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Non perforare né bruciare, neppure dopo l’uso.
Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Indossare attrezzatura di protezione adatta.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Assicurare una ventilazione sufficiente durante e dopo l'uso per impedire l'accumulazione di vapore.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa
liquido
Forma: Aerosol

Colore: incolore

Odore: inodore

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento: non applicabile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:
<= -10 °C

Infiammabilità: Il prodotto non è infiammabile.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:
LIE (Limite inferiore di esplosività): non applicabile
LSE (Limite Superiore di Esplosività): non applicabile

Punto d´infiammabilità: non applicabile

Temperatura di autoaccensione: non determinato

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

pH: Nessun dato disponibile

Viscosità, cinematico: Nessun dato disponibile

Solubilità in acqua: quasi insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	a 20 °C: 0,91 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá	Il prodotto non è comburente.
Temperatura di autoaccensione:	non spontaneamente infiammabile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

vedi 10.3

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.4 Condizioni da evitare

Non perforare né bruciare, neppure dopo l’uso.
Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Non sono conosciuti effetti di sensibilizzazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Il prodotto, nei test con gli animali, non ha dimostrato effetti cancerogeni, mutageni o teratogeni.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Il prodotto, nei test con gli animali, non ha dimostrato effetti cancerogeni, mutageni o teratogeni.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Il prodotto, nei test con gli animali, non ha dimostrato effetti cancerogeni, mutageni o teratogeni.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Altre informazioni:

Esistono indicazioni 1,3,3,3-Tetrafluoro-1-propene: LC50 Ratto, per inalazione: >965 mg/L/4h/vapore.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque:

Esistono indicazioni biossido di carbonio (anidride carbonica):
LC50 Oncorhynchus mykiss: 35 mg/L/96h

Esistono indicazioni 1,3,3,3-Tetrafluoro-1-propene:
Tossicità per le alghe:
EC50 Selenastrum capricornutum: >170 mg/L/72h
Tossicità per le dafnie:
EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): >160 mg/L/48h
Tossicità per i pesci:
LC50 Cyprinus carpio (carpa): >117 mg/L/96h

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni:

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).
Esistono indicazioni 1,3,3,3-Tetrafluoro-1-propene:
potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP): 0
potenziale di riscaldamento globale (GWP): 6

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche:

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto:

16 05 04* = Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04/Aerosol
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti normali.

Imballaggio

Numero chiave rifiuto: 15 01 10* = Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Svuotare in modo accurato e possibilmente completo. Attenzione alle confezioni vuote.
Possibile esplosione in caso di accensione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
UN 1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, ADN: ONU 1950, AEROSOL
IMDG: UN 1950, AEROSOLS
IATA-DGR: UN 1950, AEROSOLS, NON-FLAMMABLE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN: Classe 2, Codice: 5A
IMDG: Class 2, Subrisk -, see SP63
IATA-DGR: Class 2.2



14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, ADN, IATA-DGR:
non applicabile
IMDG: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.
Inquinante marino - IMDG: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento:	RID: No. pericolo 20, Numero ONU UN 1950
etichetta di sicurezza:	2.2
Prescrizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate:	1 L
EQ:	E0
Imballaggio - Indicazioni:	P207 LP200
Imballaggio - Prescrizioni speciali:	PP87 RR6 L2
Prescrizioni speciali per l'imballaggio:	MP9
Codice di restrizione in galleria:	E

Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)

etichetta di sicurezza:	2.2
Prescrizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate:	1 L
EQ:	E0
Necessario un equipaggiamento:	PP
aerazione:	VE04

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS:	F-D, S-U
Prescrizioni speciali:	63 190 277 327 344 381 959
Quantità limitate:	See SP277
Excepted quantities:	E0
Imballaggio - Indicazioni:	P207, LP200
Imballaggio - prescrizioni:	PP87, L2
IBC - Indicazioni:	-
IBC - prescrizioni:	-
Informazioni sul riempimento - IMO:	-
Informazioni sul riempimento - UN:	-
Informazioni sul riempimento - prescrizioni:	-
Stivaggio e movimentazione:	SW1 SW22
Separazione:	SG69
Proprietà e osservazioni:	-
Gruppo di segregazione:	none

Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza:	Non-flamm. gas
Codice della quantità esentata:	E0
Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata:	Pack.Instr. Y203 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G
Passeggeri e aerei cargo:	Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 75 kg
Solo aerei cargo:	Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 150 kg
Prescrizioni speciali:	A98 A145 A167 A802
Emergency Response Guide-Code (ERG):	2L

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell’IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)

0 % in peso

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

VOC conforme Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV).

Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5; RS 822.115): I giovani lavoratori di età inferiore ai 18 anni non sono autorizzati a entrare in contatto con o essere esposti a questa preparazione nel loro lavoro a meno che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha concesso una deroga.

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):

99 % in peso = 899 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Austria

Classe di deposito: 2B = generatori di aerosol e accendini

Classificazione in base al VbF:

-

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H229 = Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 8: Valori limite di esposizione professionale

Data della prima versione: 28.12.2010

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
Aerosol: Aerosol
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione efficace 50%
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
GWP: Potenziale di riscaldamento globale
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LC50: Concentrazione letale mediana
LIE: Limite inferiore di esplosività
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ODP: Potenziale di eliminazione dell'ozono
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
Press. Gas: Gas sotto pressione
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
STEL: Livello di esposizione a breve termine
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.